

CARRARO S.p.A.

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37
 Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.
 Codice Fiscale/Partita Iva n. 00202040283
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 84033

BILANCIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2020

INFORMAZIONI GENERALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In carica fino approvazione Bilancio 2020
 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)

ENRICO CARRARO	Presidente
TOMASO CARRARO	Vice Presidente
ANDREA CONCHETTO	Consigliere e Direttore Generale
VIRGINIA CARRARO	Consigliere
ENRICO GOMIERO	Consigliere
FABIO BUTTIGNON (1) (2)	Consigliere *
RICCARDO ARDUINI	Consigliere
MARINA MANNA (1) (2) (3)	Consigliere*
MARINA PITTINI (1) (2)	Consigliere *

(1) Componenti il Comitato di Controllo, Rischi e Sostenibilità

(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione

(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza

* Consiglieri indipendenti

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino approvazione Bilancio 2020
 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)

CARLO PESCE	Presidente
SAVERIO BOZZOLAN	Sindaco Effettivo
STEFANIA CENTORBI	Sindaco Effettivo
BARBARA CANTONI	Sindaco Supplente
GABRIELE ANDREAOLA	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

dal 2016 al 2024

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETA' CONTROLLANTE

Finaid S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro - nonché l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri per il periodo della carica cessata in data 26.10.2020 per intervenute dimissioni volontarie - sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre (i) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer e (ii) al Consigliere Andrea Conchetto - cooptato in data 26.10.2020 sino alla data della prossima Assemblea dei soci - sono state attribuite specifiche deleghe legate al suo ruolo di Direttore Generale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
A) RICAVI DELLE VENDITE			
1) Prodotti		462.617	532.548
2) Servizi		5.322	3.926
3) Altri ricavi		10.739	12.372
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1	478.678	548.846
B) COSTI OPERATIVI			
1) Acquisti di beni e materiali		287.925	344.266
2) Servizi		71.434	77.751
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		118	84
4) Costi del personale		89.209	91.835
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		20.452	20.235
5.a) ammortamento di immobilizzazioni materiali		17.128	16.866
5.b) ammortamento di immobilizzazioni immateriali		3.284	3.348
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		-8	-85
5.d) svalutazione di crediti		48	106
6) Variazioni delle rimanenze		99	-6.635
7) Accantonamenti per rischi e vari		1.913	7.359
8) Altri oneri e proventi		-4.195	-8.111
9) Costruzioni interne		-440	-469
TOTALE COSTI OPERATIVI	2	466.515	526.315
RISULTATO OPERATIVO		12.163	22.531
C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
10) Proventi e oneri da partecipazioni		-	280
11) Altri proventi finanziari		1.253	934
12) Costi e oneri finanziari		-14.486	-10.790
13) Utili e perdite su cambi (netti)		356	74
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-1.506	-2.234
15) Proventi (oneri) da iperinflazione		493	-359
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3	-13.890	-12.095
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-1.727	10.436
15) Imposte correnti e differite	4	1.294	1.640
RISULTATO NETTO		-3.021	8.796
16) Interessenze di pertinenza di terzi		-250	-675
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO		-3.271	8.121
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	5		
- base, per il risultato del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		-€ 0,04	€ 0,11
- diluito, per il risultato del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		-€ 0,04	€ 0,11

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(valori in migliaia di Euro)

	Paragrafo Note	31.12.2020	31.12.2019
RISULTATO NETTO DI PERIODO		-3.021	8.796
Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:			
Variazione della riserva di cash flow hedge	9	-216	130
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	15	494	-1.667
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		53	-32
Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:		331	1.569
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:			
Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	19	-182	-216
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		18	68
Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:		-164	-148
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI		167	-1.717
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO		-2.854	7.079
Totale risultato complessivo attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		-3.100	6.413
Risultato di terzi		246	666
Totale risultato complessivo del periodo		-2.854	7.079

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di Euro)

	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
1) Immobilizzazioni materiali	6	152.871	158.785
2) Immobilizzazioni immateriali	7	46.996	52.544
3) Investimenti immobiliari	8	755	695
4) Partecipazioni	9	-	1.506
5) Attività finanziarie	10	7.223	7.774
5.1) Crediti e finanziamenti		5.385	6.562
5.2) Altre attività finanziarie		1.838	1.212
6) Imposte differite attive	11	19.318	20.389
7) Crediti commerciali e altri crediti	12	4.274	4.181
7.1) Crediti commerciali		-	-
7.2) Altri crediti		4.274	4.181
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		231.437	245.874
B) ATTIVITA' CORRENTI			
1) Rimanenze finali	13	118.998	123.212
2) Crediti commerciali e altri crediti	12	94.689	94.243
2.1) Crediti commerciali		61.501	58.315
2.2) Altri crediti		33.188	35.928
3) Attività finanziarie	10	3.090	2.048
3.1) Crediti e finanziamenti		1.794	1.456
3.2) Altre attività finanziarie		1.296	592
4) Disponibilità liquide	14	347.263	76.120
4.1) Cassa		77	72
4.2) Conti correnti e depositi bancari		347.186	76.048
4.3) Altre disponibilità liquide		-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		564.040	295.623
TOTALE ATTIVITA'		795.477	541.497

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di Euro)

	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO	15		
1) Capitale Sociale		41.453	41.453
2) Altre Riserve		5.993	7.756
3) Utili/Perdite riportati		-	-
4) Riserva di Cash flow hedge		-51	113
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		125	284
6) Riserva da differenza di conversione		9.619	6.476
7) Risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo		-3.271	8.121
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		53.868	64.203
8) Interessenze di minoranza		9.347	9.101
TOTALE PATRIMONIO NETTO		63.215	73.304
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	474.477	194.096
1.1) Obbligazioni		324.433	176.707
1.2) Finanziamenti		150.044	17.368
1.3) Altre passività finanziarie		-	21
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	62	115
2.1) Debiti commerciali		-	-
2.2) Altri debiti		62	115
3) Imposte differite passive	11	1.477	1.899
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	19	9.379	9.769
4.1) Trattamento fine rapporto		7.728	8.197
4.2) Fondo quiescenza e simili		1.651	1.572
5) Fondi per rischi e oneri	20	3.024	3.746
5.1) Fondi garanzia		2.311	2.989
5.2) Fondi oneri da contenzioso		56	56
5.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		-	-
5.4) Altri fondi		657	701
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		488.419	209.625
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	28.476	17.861
1.1) Obbligazioni		-	-
1.2) Finanziamenti		23.800	15.067
1.3) Altre passività finanziarie		4.676	2.794
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	196.774	219.247
2.1) Debiti commerciali		140.400	150.169
2.2) Altri debiti		56.374	69.078
3) Debiti per imposte correnti	18	2.784	5.331
4) Fondi per rischi e oneri	20	15.809	16.129
4.1) Fondi garanzia		10.309	13.317
4.2) Fondi oneri da contenzioso		314	461
4.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		1.071	1.483
4.4) Altri fondi		4.115	868
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		243.843	258.568
TOTALE PASSIVITA'		732.262	468.193
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		795.477	541.497

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
Saldo all'1.1.2019	41.453	30.035	-8.475	-6.666	418	20	215	-1.489	12.187	67.698	9.376	77.074
Risultato complessivo dell'esercizio					-134	93		-1.667	8.121	6.413	666	7.079
Operazioni con gli azionisti:												
Destinazione utile 2018			12.187						-12.187	-		-
Attribuzione dividendo Carraro Spa			-10.022							-10.022	-936	-10.958
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			-9.274					9.223		-51		-51
Effetto Restatement IFRS 16			-29							-29	-5	-34
Delta cambio "riserve di capitali"			-				194			194	-	194
Totale movimenti del periodo	-	-	-7.138	-	-	-	194	9.223	-12.187	-9.908	-941	-10.849
Saldo al 31.12.2019	41.453	30.035	-15.613	-6.666	284	113	409	6.067	8.121	64.203	9.101	73.304

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
Saldo all'1.1.2020	41.453	30.035	-15.613	-6.666	284	113	409	6.067	8.121	64.203	9.101	73.304
Risultato complessivo dell'esercizio					-159	-164		494	-3.271	-3.100	246	-2.854
Operazioni con gli azionisti:												
Destinazione utile 2019			8.121						-8.121	-		-
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			-9.884					9.737		-147		-147
Delta cambio "riserve di capitali"			-				-10.000	2.912	-	-7.088	-	-7.088
Totale movimenti del periodo	-	-	-1.763	-	-	-	-10.000	12.649	-8.121	-7.235	-	-7.235
Saldo al 31.12.2020	41.453	30.035	-17.376	-6.666	125	-51	-9.591	19.210	-3.271	53.868	9.347	63.215

Per maggiori dettagli relativi alle variazioni del patrimonio netto consolidato si rinvia alla successiva nota n°15.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
Utile / perdita dell'esercizio di gruppo	5	-3.271	8.121
Utile / perdita dell'esercizio di terzi		250	675
Imposte di competenza dell'esercizio	4	1.294	1.640
Risultato prima delle imposte		-1.727	10.436
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	17.128	16.866
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	3.284	3.348
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	-8	-85
Accantonamenti a fondi rischi	2	2.413	7.359
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	4.264	4.954
Utili e perdite su cambi (nette)	3	-356	-74
Proventi e oneri da partecipazioni	3	-	-280
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3	1.506	2.234
Altri oneri e proventi non monetari		-	-
Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto		26.504	44.758
Variazione rimanenze	13	99	-6.635
Variazione crediti commerciali	12	-5.954	19.726
Variazione debiti commerciali	17	-5.367	-8.791
Variazione altri crediti/debiti	13-17	-11.751	33.624
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11	-10	-36
Utilizzo fondi benefici dipendenti	19	-4.637	-4.952
Utilizzo fondi rischi e oneri	20	-2.540	-8.989
Variazione altre attività e passività finanziarie		-690	894
Pagamento di imposte	4	-2.663	-3.892
Flussi finanziari dell'attività operativa		-7.009	65.707
Investimenti immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	6	-15.454	-22.817
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6	-300	-885
Investimenti immobiliari		-60	-
Investimenti immobilizzazioni immateriali	7	-798	-1.182
Disinvestimenti e altri movimenti immob. Immateriali	7	2.934	-8
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni		-	3.788
Flussi finanziari dell'attività di Investimento		-13.678	-21.104
Variazione attività finanziarie	10	392	823
Variazione passività finanziarie	16	294.548	5.928
Variazione del capitale sociale	15	-	-
Dividendi deliberati	15	-	-10.958
Ingresso soci terzi		-	-
Altri movimenti di patrimonio netto		-1.520	202
Flussi finanziari dell'attività finanziaria		293.420	-4.005
Flussi finanziari totali di periodo		272.733	40.598
Disponibilità liquide iniziali		76.120	35.617
Variazione cambi su disponibilità liquide		-1.590	-95
Disponibilità liquide finali		347.263	76.120

**NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020****1. Generale**

La pubblicazione del bilancio consolidato di Carraro S.p.A. e società controllate "Gruppo Carraro", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2021.

Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova ed è controllata da Finaid S.p.A.

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. L'azionista di controllo Finaid S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro, in particolare:

- Finaid è una holding meramente finanziaria;
- Finaid non procede ad impartire direttive nei confronti di Carraro;
- il Consiglio di Amministrazione di Finaid non procede all'approvazione di piani strategici o di business plan relativi a Carraro né svolge una programmatica "ingerenza" nella sua operatività; e
- non vi sono rapporti di natura commerciale o finanziaria tra Finaid e Carraro.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le società estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il presente bilancio viene redatto in migliaia di Euro, nei commenti gli importi sono indicati in milioni (Ml.) di Euro.

Le società del Gruppo Carraro hanno per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l'autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili e sistemi elettronici di controllo e potenza.

Il Gruppo Carraro risulta organizzato in due CGU (Cash Generating Unit): Carraro Drive Tech ed Agritalia.

Criteria di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* ("SIC"). Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2019, a meno di quanto riportato nel paragrafo 3.3 "*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020*".

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione (paragrafo "*Richiamo di attenzione Consob 1/2021*").

2. Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS:

- *EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni);*
- *EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico);*
- *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.*

2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato per la presentazione delle seguenti tipologie di schemi contabili.

Conto Economico

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte in Bilancio Consolidato sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato complessivo del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

Rendiconto Finanziario

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema della situazione patrimoniale – finanziaria) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

2.2 Contenuto del Bilancio Consolidato

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Carraro S.p.A. e delle società dove la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Capogruppo:				
Carraro S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	41.452.544	
Controllate italiane:				
Siap S.p.A.	Maniago (Pn)	EUR	18.903.000	76,76%
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	EUR	30.000	100,00%
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EUR	5.000.000	100,00%
Carraro International S.E.	Campodarsego (Pd)	EUR	13.500.000	100,00%

Controllate estere:

Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	INR	18.000.000	100,00%
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	ARS	1.954.328.939	99,95%
Carraro China Drive System	Qingdao (Cina)	CNY	168.103.219	100,00%
Carraro India Ltd.	Pune (India)	INR	568.515.380	100,00%
Carraro North America Inc.	Virginia Beach (Usa)	USD	1.000	100,00%
Carraro Drive Tech Do Brasil Comercio e Industria de Sistemas Automotivos Ltda	Caxias do Sul (Brasile)	BRL	39.583.482	100,00%
Carraro Finance SA	Lussemburgo	EUR	30.000	100,00%
Mini Gears Inc	Virginia Beach (Usa)	USD	8.910.000	100,00%

Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto così come meglio definito nel successivo paragrafo “*principi contabili e criteri di valutazione*”.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano	EUR	784.988	20,24%

Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario*Scissione di Drive Tech Spa e fusione con Carraro International SE*

Con effetto 1 agosto 2020, la società Carraro Drive Tech S.p.A è stata oggetto di una scissione parziale, non proporzionale, mediante assegnazione a favore di Carraro Drive Tech Italia S.p.a di un ramo d'azienda; contestualmente è avvenuta la fusione per incorporazione di Carraro Drive Tech S.p.A. in Carraro International SE.

Fusione per incorporazione di Carraro Germania Srl in Carraro Spa

Con effetto 1.1.2020 Carraro Spa ha incorporato la società Carraro Germania Srl, interamente controllata alla data del 31 dicembre 2019.

Costituzione Carraro Finance SA

In data 30 ottobre 2020 è stata costituita la società Carraro Finance SA, interamente controllata da Carraro International SE.

3. Criteri di consolidamento e principi contabili**3.1 Criteri di consolidamento**

Il consolidamento dei dati viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

Per il consolidamento delle società estere sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Carraro S.p.A. Laddove necessario, per allineare le date di chiusura delle società estere, sono stati predisposti dagli amministratori dei bilanci infrannuali al 31 dicembre 2020, con gli stessi criteri utilizzati per quelli di fine anno.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, detenute dalla Carraro S.p.A. o da altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato a fronte delle relative quote di patrimonio netto delle società controllate.

Le quote di patrimonio netto e del risultato netto di competenza di azionisti terzi sono evidenziate rispettivamente nella Situazione patrimoniale – finanziaria, nel Conto Economico e nel Conto Economico complessivo consolidati.

Sono state eliminate le partite di debito e di credito, i costi e i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

Le perdite infragruppo che indicano una riduzione di valore vengono rappresentate nel bilancio consolidato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine periodo per le attività e le passività, i cambi storici per le poste di patrimonio netto ed i cambi medi del periodo per il conto economico, fatta eccezione per le partecipate in economie iperinflazionate per le quali è stato utilizzato anche per la conversione del conto economico il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio risultanti da tale metodo di conversione sono state evidenziate in una specifica posta di patrimonio netto denominata "Riserva da differenza di conversione".

I tassi applicati per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio anno 2020	Cambio al 31.12.2020	Cambio medio anno 2019	Cambio al 31.12.2019
Rupia Indiana	84,6392	89,6605	78,8361	80,1870
Dollaro Statunitense	1,1422	1,2271	1,1195	1,1234
Renminbi Cinese	7,8747	8,0225	7,7355	7,8205
Peso Argentino	80,9218	103,2494	53,8229	67,2749
Real Brasiliano	5,8943	6,3735	4,4134	4,5157

3.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Stime ed ipotesi

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Le attività che maggiormente hanno richiesto l'uso di stime sono state quelle riguardanti la verifica di eventuali perdite di valore sull'avviamento (impairment test), l'analisi delle imposte differite attive, i costi di sviluppo, gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazione dei crediti e delle rimanenze.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 31 dicembre 2020 riflettono le considerazioni fatte dagli Amministratori in merito alle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Dall'analisi condotta dagli Amministratori in considerazione dei flussi reddituali prevedibili in base alle più aggiornate stime, della tipologia di clienti servita, della dinamica degli ordinativi ricevuti, allo stato attuale non emergono significative incertezze in merito alla recuperabilità del valore degli asset esistenti o alla necessità di stanziare specifici fondi rischi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione (paragrafo "Richiamo di attenzione Consob 1/2021").

Perdita di valore sull'avviamento

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Per maggiori dettagli si veda nota 7 anche con riferimento alle analisi di *sensitivity* effettuate in merito ai possibili impatti sul test di impairment.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate in conformità allo IAS 12 e includono quelle relative a perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate e i rigiri delle differenze temporanee assorbiti. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. I dettagli sono forniti alla nota 11.

Fondi pensione e altri benefici post impiego

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 19.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nel seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Il gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

3.3 Principi contabili e criteri di valutazione

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020:

Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

References to the Conceptual Framework in IFRS Standards

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato “Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l’IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L’emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L’emendamento ha inoltre introdotto un test (“concentration test”), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2020:**Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)**

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea:

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

IFRS 17 – Insurance Contracts

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF). Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 "Segmenti operativi".

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo

Lo IAS 27 Revised stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

In precedenza, in assenza di un Principio o di un'interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate il Gruppo Carraro aveva adottato il cosiddetto "Parent entity extension method", che prevedeva l'iscrizione della differenza tra il costo di acquisto ed i valori di carico delle attività e passività acquisite nella voce Avviamento. Nel caso di cessione di quote di interessenza di terzi senza perdita di controllo, invece, il Gruppo rilevava la differenza tra il valore di carico delle attività e passività cedute ed il prezzo di vendita nel conto economico.

I criteri di valutazione e i principi contabili sono esposti di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e i relativi costi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Mediamente la vita utile è, in anni, la seguente:

Categoria	Vita Utile
FABBRICATI INDUSTRIALI	20-50
IMPIANTI	15-25
MACCHINARI	15-18
ATTREZZATURE	3-15
STAMPI E MODELLI	5-8
MOBILI E ARREDI	15
MACCHINE UFFICIO	5-10
AUTOMEZZI	5-15

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Licenze, marchi e diritti simili

I marchi e le licenze sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile definita.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il

valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (hold to collect contractual cash flow and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* risultino indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono imputati nel prospetto di conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto, sono contabilizzati a conto economico.

Attività finanziarie

Il principio IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al costo ammortizzato, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico, a meno che l'attività finanziaria in questione non fosse uno strumento di equity non destinato al trading, perché in tal caso non è previsto il riciclo al momento della dismissione e le riserve di altre componenti di conto economico complessivo accumulate nel tempo vengono fatte direttamente rigirare in altre riserve disponibili.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Se non è valutata al costo ammortizzati o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva, o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value perché il suo valore non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare dal conto economico complessivo a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento. I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti dei lavori e la revisione di prezzi. I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Oltre alla valutazione di cui al paragrafo precedente con riferimento all'impairment, la stima delle perdite su crediti viene integrata dall'analisi delle *expected losses*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

Finanziamenti e obbligazioni

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici

delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici ai dipendenti e similari

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici a dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento Fine Rapporto vigente in Italia) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 19 gli utili e le perdite attuariali venivano contabilizzati direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

A seguito dell'adozione dello IAS 19 Revised la componente attuariale *actuarial gains/losses* non è più rilevata direttamente a conto economico, ma direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a conto economico complessivo. La componente *interest cost* è classificata alla voce Proventi/oneri finanziari netti e non più nella voce Costi del Personale.

Riconoscimento dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito

1. Riconoscimento dei ricavi (come previsto dall'IFRS 15, paragrafo 31, 46, 47 e 119)

I ricavi rilevati dal Gruppo Carraro si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- Ricavi per Vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori agricoli, ingranaggi e componenti);
- Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.

1.1 Ricavi per vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori, ingranaggi e componenti)

Le società appartenenti al Gruppo Carraro vendono assali, sistemi di trasmissione di potenza integrati, componenti di ricambio, trattori agricoli, ingranaggi e altri componenti ad altre aziende che operano nel settore della costruzione di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale, del material handling ed elettrotensili a livello internazionale, operando quindi nel B2B.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del prodotto, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne il riconoscimento dei ricavi, i suddetti sono rilevati al momento del trasferimento del controllo della merce su cui si è fatta la lavorazione (at a point in time), tale condizione dipende da quanto stabilito con il cliente, nella maggior parte dei casi tale trasferimento del controllo avviene quando la merce è presa in carico dal trasportatore (che può essere alternativamente un vettore o una nave). Successivamente al trasferimento del controllo, il cliente ha piena discrezionalità sul bene, sulla relativa lavorazione effettuata, sulla modalità di distribuzione dei beni e sul prezzo di vendita da applicare, ha piena responsabilità sul suo utilizzo all'interno dei propri prodotti e si assume i rischi dell'obsolescenza e della eventuale perdita della merce.

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili. Inoltre, non vi sono vendite con diritto al reso stabilito contrattualmente.

Il reso viene effettuato solo nel caso in cui vi sia un errore nella qualità o nella consegna e quindi il bene venduto non è stato prodotto con le caratteristiche tecniche concordate con il cliente al momento dell'ordine. Per problemi di qualità è previsto l'utilizzo del Fondo Garanzia stanziato in conformità con lo IAS 37.

1.2 Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.

Alcune tra le società appartenenti al Gruppo Carraro svolgono attività di Holding e si occupano pertanto dell'acquisto, gestione, possesso e vendita di titoli azionari, obbligazionari e altre quote o titoli similari, nonché di partecipazioni o interessenze in altre società. Le stesse svolgono inoltre attività di finanziamento delle società partecipate e collegate e si occupano del loro coordinamento tecnico e finanziario nei limiti e nel rispetto della legge.

Le società del Gruppo Carraro svolgono altresì lavorazioni su stampati, ingranaggi e lavorazioni meccaniche nonché servizi di autotrasporto di cose e logistica in generale per conto di terzi.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la prestazione del servizio, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto. Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

2. Riconoscimento altri componenti positivi di reddito

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi agli azionisti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili per le società consolidate in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi, le attività e le passività sono rilevati al netto dell'imposta sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

Utile (perdita) per azione

L'*utile (perdita) base per azione* viene calcolato dividendo l'utile netto (perdita netta) del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'*utile (perdita) per azione diluito* si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali, aventi effetto diluitivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

Le società del Gruppo predispongono il loro bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata nei singoli paesi.

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio consolidato.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del gruppo Carraro per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per il Gruppo dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il fair value dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del fair value a fronte dell'esposizione a variazioni del fair value di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del fair value, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al fair value e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del fair value quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio fair value riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale ed elettrodomestici a livello internazionale oltre che produttori di energia rinnovabile. La concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Gli effetti del diffondersi della pandemia nel 2020 non hanno determinato conseguenze di una qualche rilevanza sull'operatività complessiva dei clienti tali da pregiudicare la continuità dei flussi di incasso dalla vendita dei prodotti del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con il più recente Business Plan, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in R&D ed innovazione nonché le immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dal Gruppo nella direzione della ricerca ed innovazione.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2021 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2020) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile l'incasso di crediti derivanti dalla cessione degli assets e la disponibilità di nuove fonti di finanziamento.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto lo stretto controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbe perdurare anche nel 2021 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Infine, nonostante il Gruppo abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie e dei mercati finanziari per il finanziamento del proprio debito, potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere a ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Le caratteristiche di scadenza delle passività e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle note 10 e 16 relative rispettivamente ai crediti finanziari non correnti e alle passività finanziarie non correnti. Le caratteristiche di scadenza degli strumenti finanziari derivati sono riportate al paragrafo 9.2.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile potrà essere poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Operazioni infragruppo

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate al paragrafo 8.

4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'informativa relativa ai Segmenti Operativi è fornita sulla base del reporting interno fornito sino al 31 dicembre 2020 al più alto livello decisionale operativo.

Ai fini gestionali, il gruppo gestisce e controlla il proprio business sulla base della tipologia di prodotti forniti.

Il Gruppo Carraro risulta organizzato al 31.12.2020 nelle seguenti Aree di Business:

- Carraro Drive Tech (*Sistemi di trasmissione e componenti*): specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile agli elettrotensili, dal *material handling* alle applicazioni agricole e movimento terra;
- Carraro Divisione Agritalia (*Veicoli*): progetta e produce trattori speciali (tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti;

Nella voce "altri settori" sono raggruppate le attività del Gruppo non allocate ai due settori operativi, e comprende le attività centrali di holding e di direzione del Gruppo.

La Direzione osserva separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

4.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono espone nelle tabelle seguenti, comparativamente per gli esercizi 2020 e 2019.

a) dati economici

2020 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	386.745	113.064	-21.131	478.678
Vendite terzi	366.786	108.869	3.016	478.671
Vendite correlate	-	-	7	7
Vendite interdivisionali	19.959	4.195	-24.154	-
Costi operativi	361.704	113.137	-8.326	466.515
Acquisti di beni e materiali	233.107	74.539	-19.721	287.925
Servizi	57.420	11.376	2.638	71.434
Utilizzo di beni e servizi di terzi	12.661	-	-12.543	118
Costo del personale	59.530	14.163	15.516	89.209
Amm.ti e sval.ni di attività	16.639	1.971	1.842	20.452
Variazioni delle rimanenze	-14.463	14.579	-17	99
Accantonamenti per rischi	1.055	808	50	1.913
Altri oneri e proventi	-3.798	-4.299	3.902	-4.195
Costruzioni interne	-447	-	7	-440
Risultato operativo	25.041	-73	-12.805	12.163

2019 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	454.485	118.091	-23.730	548.846
Vendite terzi	435.805	112.512	502	548.819
Vendite correlate	18	-	9	27
Vendite interdivisionali	18.662	5.579	-24.241	-
Costi operativi	429.229	117.034	-19.948	526.315
Acquisti di beni e materiali	249.489	117.125	-22.348	344.266
Servizi	63.991	11.688	2.072	77.751
Utilizzo di beni e servizi di terzi	15.245	-	-15.161	84
Costo del personale	64.959	13.666	13.210	91.835
Amm.ti e sval.ni di attività	16.372	1.997	1.866	20.235
Variazioni delle rimanenze	19.034	-25.633	-36	-6.635
Accantonamenti per rischi	6.564	794	1	7.359
Altri oneri e proventi	-6.081	-2.603	573	-8.111
Costruzioni interne	-344	-	-125	-469
Risultato operativo	25.256	1.057	-3.782	22.531

b) altre informazioni

2020	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti <i>(Euro/000)</i>	20.376	2.007	-6.131	16.252
Forza lavoro al 31/12	2.944	331	180	3.455

2019	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti <i>(Euro/000)</i>	18.406	1.443	4.150	23.999
Forza lavoro al 31/12	2.596	324	172	3.092

4.2 Aree geografiche

L'attività industriale del Gruppo è localizzata in diverse aree del mondo: Italia, altri Paesi europei, Nord e Sud America, Asia ed altri Paesi non europei.

Le vendite del Gruppo, alimentate dalla produzione realizzata nelle aree citate, sono parimenti destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe.

Le più significative informazioni per area geografica sono esposte nelle tabelle seguenti.

a) vendite

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	%	31.12.2019	%
India	70.749	14,78%	76.159	13,88%
Nord America	57.017	11,91%	77.394	14,10%
Germania	56.381	11,78%	70.865	12,91%
Turchia	29.532	6,17%	13.115	2,39%
Sud America	28.494	5,95%	32.926	6,00%
Svizzera	27.996	5,85%	28.083	5,12%
Francia	26.683	5,57%	29.776	5,43%
Cina	25.571	5,34%	22.747	4,14%
Gran Bretagna	15.542	3,25%	40.888	7,45%
Spagna	8.742	1,83%	16.280	2,97%
Altre aree U.E.	28.934	6,04%	29.366	5,35%
Altre aree extra U.E.	14.094	2,94%	12.920	2,35%
Totale estero	389.735	81,42%	450.519	82,08%
Italia	88.943	18,58%	98.327	17,92%
Totale	478.678	100,0%	548.846	100,00%
di cui:				
Totale area U.E.	209.683	43,80%	244.613	44,57%
Totale area extra U.E.	268.995	56,20%	304.233	55,43%

Nota: a seguito di un miglioramento della riclassificazione per area geografica, i dati 2019 sono stati riesposti.

b) valore contabile delle attività di settore

Il prospetto indica il valore contabile delle attività correnti e non correnti secondo le principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020		31.12.2019	
	ATTIVITA' CORRENTI	ATTIVITA' NON CORRENTI	ATTIVITA' CORRENTI	ATTIVITA' NON CORRENTI
Italia	485.939	383.548	288.555	480.445
Nord America	234	1	285	-
Sud America	10.481	2.963	11.357	4.239
Asia (India, Cina)	114.512	47.362	89.289	53.062
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-47.126	-202.437	-93.863	-291.872
Totale	564.040	231.437	295.623	245.874

c) investimenti per area geografica

Il prospetto indica il valore degli investimenti nelle principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Italia	20.241	18.778
Estero area U.E.	-	-
Nord America	2	-
Sud America	155	306
Asia	4.321	6.408
Eliminazioni e poste non allocate	-8.469	-1.493
Totale	16.250	23.999

5. Operazioni non ricorrenti e altri eventi straordinari

a) Operazioni non ricorrenti:

Al 31 dicembre 2020 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti relative ai costi sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alla situazione sanitaria (costi COVID sostenuti per la sanificazione e acquisto mascherine, igienizzanti e presidi di sicurezza), i costi sostenuti a causa dell'attacco informatico, oltre agli effetti della svalutazione di una commessa di ingegneria, nonché i costi per la ristrutturazione della controllata argentina.

31.12.2020 (valori in migliaia di Euro)	SERVIZI	COSTI DEL PERSONALE	ACC.TO RISCHI E ONERI	ALTRI ONERI E PROVENTI	EBIT	ANTE IMPOSTE	IMPOSTE	MINORITY	NETTO
Carraro S.p.A.	1	446	-	3.062	3.509	3.509	-979	-	2.530
Carraro Drive Tech S.p.A.	14	77	-	-	91	91	-25	-	66
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	26	197	-	191	414	414	-115	-	299
Siap S.p.A.	51	228	-	-	279	279	-78	-47	154
Driveservice S.r.l.	-	39	-	-81	-42	-42	12	-	-30
Carraro India	6	70	-	-	76	76	-19	-	57
Carraro Cina	3	29	-	-	32	32	-8	-	24
Carraro Argentina S.A.	-	-	141	-	141	141	-42	-	99
Totale	101	1.086	141	3.172	4.500	4.500	-1.254	-47	3.199

b) Altri eventi straordinari:

Argentina - economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei 3 anni precedenti.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali della partecipata Carraro Argentina Sa sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura dei bilanci della stessa.

La rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio di tale società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire dalla loro data di acquisizione originale.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2020, gli effetti contabili di tale rimisurazione sono stati rilevati con le seguenti modalità:

- la rimisurazione delle poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel corso dell'esercizio 2020, effettuata per tenere conto della variazione dell'indice dei prezzi di riferimento, è stata rilevata in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari (vedi voce di bilancio: C15 - Proventi (oneri) da iperinflazione).

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 cumulati al 31 dicembre 2020, oltre a dare evidenza degli impatti dell'iperinflazione sulle principali voci di Conto economico.

Effetti – economia iperinflazionata Carraro Argentina (valori in migliaia di Euro):

EFFETTI PATRIMONIALI:	EFFETTI IAS 29:
TOTALE ATTIVITA'	797
TOTALE PATRIMONIO NETTO	521
TOTALE PASSIVITA'	276
<hr/>	
EFFETTI ECONOMICI:	EFFETTI IAS 29:
1) Prodotti	1.340
2) Servizi	26
3) Altri ricavi	3
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1.369
1) Acquisti di beni e materiali	770
2) Servizi	348
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi	21
4) Costi del personale	347
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività	404
6) Variazioni delle rimanenze	61
7) Accantonamenti per rischi e vari	31
8) Altri oneri e proventi	-7
9) Costruzioni interne	-
TOTALE COSTI OPERATIVI	1.975
RISULTATO OPERATIVO	-606
10) Proventi e oneri da partecipazioni	-
11) Altri proventi finanziari	7
12) Costi e oneri finanziari	-7
13) Utili e perdite su cambi (netti)	-84
14) Rettifiche di valore di attività fin.	-
15) Proventi (oneri) da iperinflazione	493
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	409
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-197
15) Imposte correnti e differite	51
RISULTATO NETTO	248
16) Interessenze di pertinenza di terzi	-
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	248
EBITDA	-202

6. Note e commenti

Ricavi e costi

A) Ricavi delle vendite (nota 1)

Analisi per settore di attività e per area geografica

Si rimanda alle informazioni riportate al precedente paragrafo 4. e quanto già illustrato nella Relazione sulla gestione.

B) Costi operativi (nota 2)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
ACQUISTI MATERIE PRIME	277.464	334.901
RESI MATERIE PRIME	-34	-8
A) ACQUISTI	277.430	334.893
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	1.164	1.670
UTENSILERIA DI CONSUMO	3.781	4.439
MATERIALE PER MANUTENZIONE	2.009	2.467
MAT. E PREST. PER RIVENDITA	4.995	2.614
ABBUONI E PREMI FORNITORI	-1.454	-1.817
B) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE	10.495	9.373
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	287.925	344.266
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	37.615	42.116
B) FORNITURE DIVERSE	7.240	7.733
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	24.096	23.211
D) COSTI COMMERCIALI	723	1.540
E) SPESE DI VENDITA	1.760	3.151
2) SERVIZI	71.434	77.751
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	118	84
A) SALARI E STIPENDI	64.159	65.003
B) ONERI SOCIALI	16.032	17.241
C) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	4.264	4.954
D) ALTRI COSTI	4.754	4.637
4) COSTI DEL PERSONALE	89.209	91.835
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	17.128	16.866
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	3.284	3.348
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	-8	-85
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	48	106
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	20.452	20.235
A) VARIAZIONE RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	6.527	-15.868
B) VARIAZIONE RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	-6.428	9.233
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	99	-6.635
A) GARANZIA	1.478	6.508
B) ONERI DA CONTENZIOSO	87	99
C) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	141	357
D) ALTRI ACCANTONAMENTI	207	395
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	1.913	7.359
A) PROVENTI VARI	-7.466	-8.051
B) CONTRIBUTI	-160	-47
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.127	1.293
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	2.304	-1.306
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-4.195	-8.111
9) COSTRUZIONI INTERNE	-440	-469

C) Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
10) PROVENTI/ONERI DA PARTECIPAZIONI	-	280
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	131	-
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	197	113
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	234	65
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	691	756
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.253	934
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	-11.191	-8.160
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-758	-961
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-2.537	-1.669
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
12) COSTI E ONERI FINANZIARI	-14.486	-10.790
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	368	-976
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	266	264
ALTRE DIFFERENZE CAMBIO NETTE	-278	786
13) UTILI E PERDITE SU CAMBI	356	74
A) RIVALUTAZIONI	113	-
B) SVALUTAZIONI	-1.619	-2.234
14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-1.506	-2.234
A) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE	-493	359
15) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE	-493	359
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-13.890	-12.095

Gli oneri finanziari ammontano a 14,486 milioni di Euro rispetto a 10,790 milioni di Euro del 2019, con una variazione in aumento pari al 34,25%.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sui prestiti obbligazionari che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

Le differenze cambio al 31 dicembre 2020 sono attive per 0,356 milioni di Euro (0,1% sul fatturato) rispetto ad un valore positivo di 0,074 milioni di Euro (0,01% sul fatturato) al 31 dicembre 2019.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie e i proventi da partecipazioni si riferiscono all'effetto economico derivante dalla valutazione ad equity method della partecipazione detenuta in Enertronica Santerno S.p.A.

Per maggiori dettagli ed analisi si rinvia al paragrafo 9.1 "Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari".

Imposte correnti e differite (nota 4)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
IMPOSTE CORRENTI	2.037	2.527
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	1.963	3.307
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-3.622	-4.129
IMPOSTE DIFFERITE	916	-65
15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	1.294	1.640

Imposte correnti

Le imposte sul reddito delle società italiane sono calcolate al 24% per l'IRES, e al 3,90% per l'IRAP sulla rispettiva base imponibile dell'esercizio. Le imposte per le altre società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi Paesi.

Oneri e proventi da consolidato fiscale

Le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., SIAP S.p.A., Carraro International SE, Driveservice S.r.l. e Carraro Drive Tech Italia S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. L'opzione è valida per il

triennio 2018-2020 per le società Carraro Drive Tech S.p.A., SIAP S.p.A., Carraro International SE e Driveservice S.r.l. e per il triennio 2019-2021 per la società Carraro Drive Tech Italia S.p.A.. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra gli oneri e proventi da consolidato fiscale.

Imposte differite

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale.

L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	%	31.12.2019	%
Risultato ante imposte	-1.727		10.436	
Imposta teorica	-482	27,90%	2.912	27,90%
Effetti fiscali connessi a:				
Effetto costi non deducibili	4.429	-256,46%	9.808	93,98%
Redditi non imponibili	-915	52,98%	-7.269	-69,65%
Effetto variazione aliquota su imposte differite	-	0,00%	-239	-2,29%
Altre imposte differite attive non contabilizzate	373	-21,60%	568	5,44%
Adeguamento differite anno precedente			-	-
Imposte differite su perdite fiscali non contabilizzate	444	-25,71%	-	-
Differenza aliquota entità estere	-167	9,67%	-	-
Imposte su capital gain	881	-51,01%	-	-
Imposte su distribuzione dividendi	392	-22,70%	-	-
Crediti d'imposta esercizi precedenti	-1.565	90,62%	-3.333	-31,94%
Imposte esercizi precedenti	-2.096	121,37%	-807	-7,73%
Imposte ad aliquota effettiva	1.294	-74,94%	1.640	15,71%

Oltre alle imposte iscritte a conto economico dell'esercizio, sono state accantonate direttamente a conto economico complessivo, imposte differite attive per Euro 0,07 ML.

Utile (perdita) per azione (nota 5)

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Risultati		
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	-3.271	8.121
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	-	-
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluiti	-3.271	8.121
	31.12.2020	31.12.2019

Numero di azioni

Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione:

dell'utile (perdita) per azioni di base:	77.089.442	77.089.442
dell'utile (perdita) per azioni diluiti:	77.089.442	77.089.442
Utile (perdita) per azioni di base (Euro):	-0,04	0,11
Utile (perdita) per azioni diluito (Euro):	-0,04	0,11

Dividendi

L'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2020 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

Immobilizzazioni materiali (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 152,87 Ml. contro Euro 158,78 Ml dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	77.878	198.328	103.699	11.975	10.024	401.904
Fondo amm.to e svalutazioni	-26.533	-136.052	-79.283	-9.315	-	-251.183
Netto al 31.12.2018	51.345	62.276	24.416	2.660	10.024	150.721
Movimenti 2019:						
Incrementi	753	8.814	6.982	1.808	4.460	22.817
Decrementi	-40	154	-96	-104	-3	-89
Capitalizzazioni	6.040	4.436	418	313	-11.207	-
Effetto Iperinflazione Argentina	308	636	1.130	861	-	2.935
Ammortamenti	-1.799	-8.551	-5.381	-1.135	-	-16.866
Riclassifiche	-	-443	373	87	-17	-
Svalutazioni	-	69	-6	22	-	85
Differenza conversione cambio	-4	-548	-149	-53	-64	-818
Netto al 31.12.2019	56.603	66.843	27.687	4.459	3.193	158.785
Costituito da:						
Costo storico	84.947	197.309	113.396	14.894	3.192	413.738
Fondo amm.to e svalutazioni	-28.344	-130.466	-85.709	-10.435	1	-254.953

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	84.947	197.309	113.396	14.894	3.192	413.738
Fondo amm.to e svalutazioni	-28.344	-130.466	-85.709	-10.435	1	-254.953
Netto al 31.12.2019	56.603	66.843	27.687	4.459	3.193	158.785
Movimenti 2020:						
Incrementi	417	1.929	5.927	1.244	5.937	15.454
Decrementi	-90	145	-192	-95	-1	-233
Capitalizzazioni	1.431	1.352	632	67	-3.482	-
Effetto Iperinflazione Argentina	-	417	393	31	-266	575
Ammortamenti	-1.821	-8.401	-5.678	-1.228	-	-17.128
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	6	1	1	-	8
Differenza conversione cambio	-783	-2.349	-997	-157	-304	-4.590
Netto al 31.12.2020	55.757	59.942	27.773	4.322	5.077	152.871
Costituito da:						
Costo storico	85.091	193.200	116.743	15.302	5.075	415.411
Fondo amm.to e svalutazioni	-29.334	-133.258	-88.970	-10.980	2	-262.540

Al 31.12.2020 sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali beni in locazione finanziaria per Euro 2,7 Ml. e beni per diritti d'uso (IFRS16) per Euro 1,7 Ml.

I beni iscritti per diritti d'uso (IFRS16) risultano così ripartiti per singola categoria:

- Terreni e fabbricati: 0,06 Euro Ml.;
- Attrezzature industriali: 0,87 Euro Ml.;
- Altri beni: 0,79 Euro Ml.

Gli investimenti in terreni e fabbricati sono stati effettuati in particolare da Siap S.p.A., Carraro Drive Tech Do Brasil e Carraro India Pvt. Ltd..

I principali investimenti in impianti e macchinari sono stati effettuati da Carraro S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle attrezzature industriali si riferiscono prevalentemente agli acquisti effettuati da Carraro S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nella categoria altri beni si riferiscono prevalentemente a macchine d'ufficio e automezzi acquistati da Carraro S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle Immobilizzazioni in corso e acconti sono dovuti principalmente agli investimenti in corso di realizzazione in Carraro S.p.A. riferiti all'ampliamento del fabbricato di proprietà e degli uffici, oltre che agli incrementi nelle sedi di Carraro Drive Tech Italia S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Sugli immobili di Carraro India Pvt. Ltd. gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 5,24 Ml e sui macchinari della stessa gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 16,52 Ml.

I valori relativi ai decrementi e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

Attività immateriali (nota 7)

Presentano un saldo netto di Euro 46,9 Ml. contro Euro 52,5 Ml. dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti e Brevetti	Concessioni Licenze e Marchi	Immobil. in corso e acconti	Altre immobil. immateriali	Totali
Costo storico	38.294	10.298	1.219	26.717	6.108	-	82.636
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-6.452	-1.073	-18.910	-	-	-27.935
Netto al 31.12.2018	36.794	3.846	146	7.807	6.108	-	54.701
Movimenti 2019:							
Incrementi	-	-	75	411	696	-	1.182
Decrementi	-	-	-2	-	1	-	-1
Capitalizzazioni costi interni	-	1.828	-	82	-1.910	-	-
Variazione area di consolidato	-	-	-	4	-	-	4
Ammortamenti	-	-1.490	-49	-1.809	-	-	-3.348
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diff. conversione Cambio	-	1	-	7	-2	-	6
Netto al 31.12.2019	36.794	4.185	170	6.502	4.893	-	52.544
Costituito da:							
Costo storico	38.294	12.126	1.292	27.210	4.894	-	83.816
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-7.941	-1.122	-20.708	-1	-	-31.272

Voci (valori in migliaia di Euro)	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti e Brevetti	Concessioni Licenze e Marchi	Immob. in corso e acconti	Altre immobil. immateriali	Totali
Costo storico	38.294	12.126	1.292	27.210	4.894	-	83.816
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-7.941	-1.122	-20.708	-1	-	-31.272
Netto al 31.12.2019	36.794	4.185	170	6.502	4.893	-	52.544
Movimenti 2020:							
Incrementi	-	-	48	566	184	-	798
Decrementi	-	-3.062	-2	-	-40	-	-3.104
Capitalizzazioni costi interni	-	3.062	-	616	-3.678	-	-
Effetto Iperinflazione Argentina	-	-	-	1	-	-	1
Ammortamenti	-	-1.510	-60	-1.714	-	-	-3.284
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diff. conversione Cambio	-	-	1	-116	156	-	41
Netto al 31.12.2020	36.794	2.675	157	5.855	1.515	-	46.996
Costituito da:							
Costo storico	36.794	12.126	1.338	28.097	1.518	-	79.873
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-9.451	-1.181	-22.242	-3	-	-32.877

Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti, stimate tra 3 e 5 anni. I valori relativi ai decrementi e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

Avviamento e Impairment Test

i) Avviamento

L'avviamento è attribuito alle CGU (unità generatrici di cassa) come riportato nella tabella successiva.

Business Area (CGU)	2020	Variazioni	2019
Drivetech	36.794	-	36.794
Totale	36.794	-	36.794

Le attività delle CGU sono state sottoposte ad un test di *impairment* specifico come qui sotto descritto.

ii) Impairment Test

Il test di *impairment* è stato eseguito in applicazione di quanto previsto dal principio IAS 36, e tenendo conto delle indicazioni e degli orientamenti fornite dai vari organismi preposti (ESMA, Consob, OIC, OIV, IVASS/ISVAP, Banca d'Italia), con i criteri applicativi qui di seguito riportati:

- il valore recuperabile delle attività delle unità generatrici di cassa (di seguito "CGU") è stato verificato attraverso l'individuazione del loro "valore d'uso" ottenuto dal valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi da tali attività applicando un tasso espressivo dei rischi delle singole "CGU" considerate;
- ai fini dell'*impairment* test per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, così come per i precedenti esercizi, le "CGU" sono state identificate nelle due aree di business: "Drivetech" ed "Agritalia". Come negli anni precedenti il test è stato inoltre sviluppato anche a livello di Gruppo nel suo complesso, sebbene il valore medio della capitalizzazione di Borsa sia superiore al valore contabile del patrimonio netto;
- l'orizzonte temporale di riferimento per la stima dei flussi finanziari futuri abbraccia un periodo di quattro anni, utilizzando successivamente il criterio della rendita perpetua;
- le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate su: i) il budget 2021 approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2020; ii) proiezioni elaborate dal management per il periodo 2022-24, basate sulle informazioni più attendibili ed aggiornate in merito alla prevedibile evoluzione del business, avendo riguardo alle fonti esterne di informazione (IAS 36, par. 33) e alle differenze tra le proiezioni dei flussi finanziari passati e i flussi finanziari consuntivi (IAS 36, par. 34);

- la configurazione dei flussi di cassa è definita secondo una logica cd. “*asset side*”, vale a dire prescindendo dai valori derivanti dalle attività di finanziamento (IAS 36, par. 51). Conseguentemente, tale configurazione di valore presuppone l'applicazione del criterio finanziario nella sua versione *unlevered*;
- l'attualizzazione è svolta sul fondamento di un tasso di sconto, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflessi nelle stime dei flussi di cassa (IAS 36, par. 55). Tra i rischi specifici si deve tener conto anche di quelli legati al contesto ambientale in cui l'attività è svolta e di quelli relativi all'*execution* del piano stesso;
- tenuto conto delle linee guida OIV per lo svolgimento dell'*Impairment Test* in contesti di incertezza generata dalla pandemia da Covid-19, si segnala che: (i) si è provveduto a inserire sui flussi di risultato gli effetti della pandemia, basando il *Test di Impairment* su previsioni per il periodo 2021-2024 formulate secondo assunzioni cautelative; (ii) il *Test* è stato condotto tenendo conto dei risultati dell'analisi fondamentale condotta sulle CGU e sul Gruppo; (iii) per evitare che il tasso risenta di fattori contingenti connessi alle dinamiche di borsa e/o al ritardo nelle previsioni degli analisti, si è fatto riferimento a stime di più lungo termine nella determinazione del beta e dell'ERP e di tassi *risk free* posti pari a zero qualora di valore negativo;
- le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio delle attività e non includono quindi i flussi finanziari derivanti da eventuali interventi di natura straordinaria;
- il flusso di cassa a regime (*terminal value*) è stato stimato sulla base dei valori dell'ultimo anno di previsione analitica; è stato applicato un tax rate a “regime” che non considera prudenzialmente alcun recupero fiscale derivante dall'utilizzo di eventuali perdite pregresse. Il tasso di crescita stimato prospettico (“g”) è stato assunto prudenzialmente pari allo 0,4%;
- per l'attualizzazione dei flussi sono stati utilizzati dei tassi (wacc; costo medio ponderato del capitale) calcolati analizzando i dati di società comparabili rispetto a ciascuna CGU (unità generatrice di cassa) in modo da riflettere la rischiosità di ciascun settore di attività. I flussi sono stati determinati al netto dell'effetto fiscale. La variazione dei tassi da un anno all'altro risente, tra i vari fattori, sia della variazione del costo del denaro sia dell'aggiornamento del paniere delle società comparabili per ogni settore di attività. In linea con le scelte adottate nei precedenti esercizi, per ciascuna CGU si è misurato il grado di errore “storico” (in termini di sovrastima) insito nelle previsioni economiche formulate dal management del Gruppo. Considerato che lo scoppio della crisi pandemica ha reso inappropriato il confronto tra il *budget 2020* (formulato prima della crisi pandemica) e il consuntivo dello stesso periodo, tale errore è stato determinato misurando lo scostamento percentuale tra fatturato ed Ebitda consuntivi e quelli del *budget revised* approvato dal CDA il 29.7.2020. A seguito di tale analisi, non sono emerse “maggiorazioni sul consuntivo”. In linea con l'esercizio precedente e in coerenza con il documento OIV di giugno 2012 si è inoltre considerata una seconda e ulteriore maggiorazione, determinata confrontando l'EBITDA previsto nel Piano alla base dell'*Impairment test* al 31 dicembre 2020 con quello previsto nel Piano alla base del *Test* al 31 dicembre 2019. Nel presente esercizio tale maggiorazione è risultata da applicare alla CGU Drive Tech, mentre non è emersa in relazione alla CGU Agritalia.

Di seguito sono riportati i tassi utilizzati per ciascuna CGU e per il Gruppo nel complesso:

	WACC
	Tasso di attualizzazione nominale
Gruppo Carraro	7,72%
CGU Drivetech	7,99%
CGU Agritalia	5,60%

- l'analisi di sensitività della differenza tra il valore d'uso e il valore contabile, per far fronte al rischio legato alla difficoltà di incorporare eventuali effetti duraturi e persistenti della pandemia nella dinamica dei flussi, è stata verificata ampliando i *test di sensitivity*:
 - i. tenendo conto della diversa rischiosità di business delle CGU;
 - ii. verificando la tenuta del test di *Impairment* sulla base di un “worst scenario” caratterizzato da un tasso di crescita a regime (g) posto pari a zero;
 - iii. variando alcuni dei parametri di base della stima condotta, in aderenza alla Comunicazione Consob del 19 gennaio 2015 in via strumentale a fornire le informazioni integrative indicate dal par. 134, lett. f), del Principio Contabile Internazionale IAS 36. In particolare sono state svolte analisi di sensitività sulle seguenti variabili:
 - WACC (incrementato, alla luce dell'andamento dei tassi di mercato, di 25 bp e 50 bp e determinazione del tasso che azzerava la differenza tra *Enterprise Value* e CIN);
 - Tasso di crescita a regime (g): riduzione di 20 bp;
 - EBIT (ridotto del 5% e del 10% e determinazione della riduzione percentuale che azzerava la differenza tra *Enterprise Value* e CIN);
 - Fatturato (riduzione del 10%).

E' stato inoltre verificato l'effetto prodotto dalla variazione congiunta di alcuni dei parametri sopra indicati.

Di seguito sono riportati i parametri utilizzati ai fini dell'analisi di sensitività; in particolare sono evidenziati il tasso di attualizzazione e la riduzione dell'EBIT (per il periodo esplicito e flusso terminale) che pareggiano i valori recuperabile e contabile:

	WACC	EBIT
Gruppo Carraro	10,58%	-28,77%
CGU Drivetech	13,13%	-41,26%
CGU Agritalia	6,69%	-16,94%

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Carraro S.p.A e per la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione a progetti avviati dalla clientela. I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati sulla base del costo sostenuto.

Concessioni Licenze e Marchi

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisto di licenze da parte di Carraro S.p.A., e Carraro Technologies India Pvt. Ltd..

Diritti e Brevetti

Gli investimenti in Diritti e Brevetti si riferiscono interamente agli acquisti effettuati dalla Carraro S.p.A..

Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2020 l'impegno finanziario sostenuto dal gruppo per attività di R&D risulta pari a circa il 5,58% del fatturato. Tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

Investimenti immobiliari (nota 8)

Presentano un saldo netto di Euro 0,79 Ml.

La composizione è la seguente:

Voci (valori in migliaia di Euro)	Fabbricati	Totali
Valore al 31.12.2019	695	695
Incrementi	60	60
Decrementi	-	-
Variazione cambio conversione	-	-
Valore al 31.12.2020	755	755

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili civili posseduti presso i comuni di Campodarsego e Maniago.

Partecipazioni (nota 9)

Partecipazioni in società collegate

Alla data di approvazione del presente bilancio, l'ultimo bilancio disponibile di Enertronica Santerno S.p.A. è quello al 30.6.2020, preso come riferimento per la valutazione della partecipazione al 31 dicembre 2020. La partecipazione è stata completamente svalutata per adeguarla al valore del Patrimonio Netto pro-quota, che risulta comunque inferiore rispetto al fair value delle azioni alla data del 31 dicembre 2020.

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute	Utile (perdita) 31.12.2020	P. Netto Consolidato 30.6.2020	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 31.12.2020
			Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	784.988	793.200	n.d.	(5.873.812)	10,10%	-
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro International SE	EUR	784.988	795.600	n.d.	(5.873.812)	10,14%	-

Attività finanziarie (nota 10)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
FINANZIAMENTI VERSO PARTI CORRELATE	4.263	4.763
FINANZIAMENTI VERSO TERZI	1.122	1.799
CREDITI E FINANZIAMENTI	5.385	6.562
ATTIVITA' FINANZIARIE A VALORE CORRENTE NON CORRENTI	1.630	-
DISPONIBILI PER LA VENDITA	61	87
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	147	1.125
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.838	1.212
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	7.223	7.774
VERSO PARTI CORRELATE	1.031	400
VERSO TERZI	763	1.056
CREDITI E FINANZIAMENTI	1.794	1.456
ATTIVITA' FINANZIARIE A VALORE CORRENTE	815	-
FAIR VALUE DERIVATI	209	204
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	272	388
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.296	592
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	3.090	2.048

Crediti e finanziamenti non correnti

I crediti e finanziamenti verso terzi non correnti includono principalmente al loro interno la quota a medio/lungo termine (Euro 1,12 Ml.) del credito verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno e il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo argentino. I crediti e finanziamenti verso parti correlate non correnti si riferiscono alla quota a medio/lungo termine per 4,26 milioni di Euro del finanziamento attivo verso Enertronica Santerno S.p.A..

I valori di tali crediti approssimano il loro valore equo.

Altre attività finanziarie non correnti

Includono al loro interno principalmente la quota a medio lungo termine dei depositi cauzionali nei confronti di clienti con cui le società del Gruppo intrattengono rapporti commerciali e in misura inferiore partecipazioni di minoranza.

Crediti e finanziamenti correnti

Si riferiscono per Euro 0,30 Ml. alla quota a breve del credito finanziario verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno e del fabbricato relativo allo stabilimento produttivo argentino. I crediti e finanziamenti verso parti correlate correnti si riferiscono alla quota a breve per 1,3 milioni di Euro del finanziamento attivo verso Elettronica Santerno S.p.A..

Altre attività finanziarie correnti

Includono la quota a breve termine dei depositi cauzionali sopra citati e i derivati di "cash flow hedge" per Euro 0,20 Ml. L'importo si riferisce al fair value rilevato al 31.12.2020 sugli strumenti in essere su valute. Come più ampiamente descritto nella sezione relativa agli strumenti finanziari derivati (paragrafo 9), gli utili o perdite derivanti dagli strumenti di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

Imposte differite attive e passive (nota 11)

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

DESCRIZIONE DIFFERENZE <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Iniziale 31.12.2019	Riclassifiche	Effetto a C/E	Differenza Cambio	Finale 31.12.2020
ATTIVE:					
Ammortamenti	8.829		-300		8.529
Valutazione dei crediti	85		25		110
Valutazione attività/passività finanziarie	98	-132		44	10
Attualizzazione TFR	220	-14		23	229
Accantonamenti a fondi	8.922		-1.370	-8	7.544
Perdite fiscali	593		67		660

Interessi passivi riportabili	373		-373		-
Altri	1.208		894		955
Premi del personale	61	146	-75	2	1.281
TOTALE	20.389	-	-1.132	67	-6

PASSIVE:

Ammortamenti	-3.710		201	302	-3.207
Perdite fiscali	456		-56	-40	360
Valutazione attività/passività finanziarie	-		-9		-9
Attualizzazione TFR	-				-
Accantonamenti a fondi	1.296		-74	-53	1.169
Altri	59		145	6	210
TOTALE	-1.899	-	216	-9	215
SALDO	18.490	-	-916	58	209

Il valore contabile delle imposte differite attive nette iscritte al 31 dicembre 2020 è di Euro 18,4 Ml. (2019: Euro 17,8 Ml.). Le imposte differite attive includono i benefici potenziali connessi alle perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi.

Le perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite attive al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 28,7 Ml. (2019: Euro 30,1 Ml.) con un effetto fiscale di Euro 8 Ml (2019: Euro 8,5 Ml).

Con riferimento a oneri finanziari temporaneamente indeducibili si è ritenuto non di iscrivere imposte differite attive (2019: Euro 0,3 Ml). Non risultano iscritte imposte differite attive sugli interessi passivi temporaneamente indeducibili per un imponibile pari ad Euro 28,4 Ml. (2019: Euro 26,2 Ml.), con un effetto fiscale di Euro 6,8 Ml (2019: Euro 6,3 Ml.).

La voce "Ammortamenti" comprende imposte differite attive correlate al plusvalore emerso in un'operazione compiuta nel 2014. Trattandosi di operazione tra società sottoposte a comune controllo, ai sensi del documento Assirevi "OPI1" tale plusvalore non è stato riconosciuto ai fini contabili, avendo di conseguenza dato origine a corrispondente iscrizione di differite attive, il cui valore al 31.12.2020 è pari a Euro 7,6 Ml.

Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI	-	-
VERSO TERZI	4.274	4.181
ALTRI CREDITI NON CORRENTI	4.274	4.181
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI	4.274	4.181
VERSO PARTI CORRELATE	1.378	1.724
VERSO TERZI	60.123	56.591
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	61.501	58.315
VERSO PARTI CORRELATE	809	809
VERSO TERZI	32.379	35.119
ALTRI CREDITI CORRENTI	33.188	35.928
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI	94.689	94.243

Gli altri crediti non correnti (Euro 4,2 Ml.) sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali, quote di costi di competenza di esercizi successivi, versamenti anticipati e crediti tributari di Carraro India Pvt Ltd. e Carraro Argentina S.A.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno mediamente scadenza a 60 giorni.

Gli altri crediti correnti verso terzi sono così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Crediti IVA	20.051	21.536
Crediti IVA a rimborso	500	-
Altri crediti tributari	824	1.857
Crediti per imposte correnti	8.724	9.584
Crediti v/dipendenti	22	28
Crediti v/istituti previdenziali	362	358
Fondo svalutazione altri crediti	-	-
Altri crediti	1.896	1.756
ALTRI CREDITI CORRENTI VERSO TERZI	32.379	35.119

Gli Altri crediti correnti verso terzi pari a Euro 32 Ml (Euro 35 Ml. nel 2019) sono decrementati principalmente a seguito della diminuzione di crediti Iva e altri crediti fiscali.

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti per scadenza (al lordo del fondo svalutazione crediti) è riportata nel prospetto seguente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	SCADUTO		31.12.2020 A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		31.12.2019 A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Crediti commerciali	5.988	1.141	55.596	-	62.725	12.084	668	46.740	24	59.516
Altri crediti	-	-	33.188	4.274	37.462	-	-	35.928	4.181	40.109
TOTALE	5.988	1.141	88.784	4.274	100.187	12.084	668	82.668	4.205	99.625

Il saldo dei crediti è pari ad Euro 100,2 Ml. (Euro 99,6 Ml. nel 2019). Come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 7.37 sono state evidenziate le fasce di scaduto. Nell'esercizio 2020 i crediti scaduti ammontano ad Euro 5,9 Ml. ed hanno per la maggior parte anzianità inferiore ad un anno.

E' stata effettuata un'analisi di riduzione di valore specifica alla data di bilancio per le posizioni scadute, dalla quale è emersa una svalutazione complessiva pari ad Euro 1,2 Ml. (Euro 1,2 Ml. nel 2019). Inoltre, ai fini della verifica della recuperabilità delle posizioni iscritte al 31.12.2020 si è tenuto conto anche delle future prospettive di recuperabilità in linea con quanto disposto dal modello dell'IFRS 9.

Fondo Svalutazione Crediti

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti è il seguente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Crediti commerciali Vs. Correlate	1.378	1.724
NETTO CREDITI COMMERCIALI VS. CORRELATE	1.378	1.724
Crediti commerciali Vs. Terzi Correnti	61.347	57.792
Fondo svalutazione	-1.224	-1.201
NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI VS. TERZI	60.123	56.591
Altri crediti Vs. Correlate	809	809
NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI VS. CORRELATE	809	809
Altri crediti Vs. terzi Correnti	32.379	35.119
Fondo svalutazione altri crediti	-	-
NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI VS. TERZI	32.379	35.119

I crediti commerciali e gli altri crediti verso parti correlate si riferiscono al credito da consolidato fiscale verso la controllante Finaid S.p.A. e ai rapporti con Enertronica Santerno S.p.A.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti negli esercizi considerati è la seguente.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidato	Riclassifiche	Adeg.to Cambi	31.12.2020
F.do Sval. crediti commerciali	1.201	47	81	-	-	-105	1.224
F.do Sval. altri crediti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.201	47	81	-	-	-105	1.224

Rimanenze finali (nota 13)

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Materie prime	87.470	96.321
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	33.275	27.627
Prodotti finiti	15.748	17.304
Merci in viaggio	-	255
Totale Rimanenze	136.493	141.507
Fondo Svalutazione magazzino	-17.495	-18.295
Totale rimanenze	118.998	123.212

Le rimanenze di magazzino presentano un saldo netto di Euro 118,9 Ml. rispetto a Euro 123,2 Ml. del 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito la movimentazione dettagliata del fondo svalutazione magazzino:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2019	18.295
Accantonamenti	1.874
Utilizzi	-2.530
Differenze di conversione	-697
Altri movimenti	553
Saldo al 31 dicembre 2020	17.495

Disponibilità liquide (nota 14)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
CASSA	77	72
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	347.186	76.048
TOTALE	347.263	76.120

Al 31 dicembre 2020 sussistono disponibilità liquide vincolate che ammontano ad Euro 0,08 Ml. e sono riferibili a controgaranzie prestate in India a favore di Enti Pubblici locali.

Patrimonio netto (nota 15)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
1) Capitale Sociale	41.453	41.453
2) Altre Riserve	5.993	7.756
3) Utili/Perdite riportati	-	-
4) Riserva di Cash flow hedge	-51	113
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	125	284
6) Riserva di differenze di conversione	9.619	6.476
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo	-3.271	8.121
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	53.868	64.203
8) Interessenze di minoranza	9.347	9.101
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.215	73.304

L'Assemblea degli Azionisti di Carraro S.p.A. dell'22 aprile 2020 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019, pari ad Euro 14.231.736,36 come di seguito riportato:

- per Euro 711.586,82 a Riserva legale;
- per Euro 13.520.149,54 a Utili a nuovo.

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 79.716.430 azioni ordinarie di nominali Euro 0,52. La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nell'esercizio 2020 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml.

Altre riserve

La voce altre riserve per Euro 5,993 Ml., accoglie le riserve della Carraro S.p.A. relative a risultati non distribuiti o rinviati a nuovo e altre come segue:

- Euro 7,926 Ml. relativi alla riserva sovrapprezzo azioni;
- Euro 6,661 Ml. relativi alla riserva legale;
- meno Euro 0,092 Ml. relativi alla riserva spese aumento capitale;
- Euro 14,754 Ml. relativi a riserva straordinaria e utili riportati a nuovo;
- Euro 9,212 Ml. relativi alla riserva avanzo da fusione;
- meno Euro 6,666 Ml. per deduzione riserva corrispondente all'acquisto azioni proprie;
- Euro 22,200 Ml. relativi ad altre riserve IAS;
- meno Euro 48,002 Ml. generati dalla riduzione dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni e dalle rettifiche di consolidamento.

Altre riserve IAS/IFRS

Accoglie i valori conseguenti l'applicazione del criterio previsto per i cash flow hedge per Euro 0,05 Ml.

Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti

Tale riserva per Euro 0,13 Ml. include la componente *actuarial gains/losses* dei Benefici ai dipendenti secondo quanto previsto dallo IAS 19 revised.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 3-3 "Principi contabili e criteri di valutazione".

Riserva per differenza di conversione

Tale riserva, positiva per Euro 9,62 Ml. è utilizzata per registrare le differenze cambi derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 1 Revised paragrafo 83, i movimenti del periodo della riserva di traduzione dei bilanci in valute estere, sono confluiti nel prospetto di conto economico complessivo e nelle altre riserve di capitali, così come di seguito dettagliato:

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	Movimenti a conto economico complessivo riserve di utili	Movimenti a patrimonio netto riserve di capitali	Movimenti a patrimonio netto riserve di utili	Movimenti per variazione area	31.12.2020
Riserva di conversione degli azionisti della capogruppo	6.476	494	-10.000	12.649	-	9.619
Riserva di conversione delle interessenze di minoranza	-	-	-	-	-	-
Riserva di conversione	6.476	494	-10.000	12.649	-	9.619

Interessenze di minoranza

Per l'analisi della variazione intervenute nelle Interessenze di minoranza si rinvia al paragrafo 2.2.

Passività finanziarie (nota 16)

Si rileva che al 31 dicembre 2020 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti dal regolamento del prestito obbligazionario (tipo senior unsecured) di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT emesso a gennaio 2018 (parametri di tipo Incurrence Covenants), mentre al 31 dicembre 2020, sul prestito obbligazionario (tipo senior unsecured) di Euro 150 milioni, scadenza 2026, tasso fisso 3,75% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT emesso a settembre 2020 non erano presenti parametri finanziari.

Relativamente agli accordi con gli istituti di credito è stata accordata la sospensione dei covenant (waiver) per tutto l'anno 2020.

Di seguito si riporta la classificazione delle passività finanziarie:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
OBBLIGAZIONI NON CORRENTI	324.433	176.707
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</i>	149.114	15.809
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO LUNGO – IFRS 16</i>	930	1.559
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	150.044	17.368
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU DERIVATI TASSI INTERESSE NON CORRENTE</i>	-	21
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	21
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	474.477	194.096
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO – quota a breve</i>	16.670	4.404
<i>FINANZIAMENTI VERSO ALTRI</i>	6.274	9.675
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO – IFRS 16</i>	856	988
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	23.800	15.067
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU TASSI INTERESSE</i>	-	-
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI</i>	97	142
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	4.579	2.652
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	4.676	2.794
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	28.476	17.861

All'interno dei finanziamenti a breve sono inclusi i conti correnti passivi ed i finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio 2020 e con scadenza a breve termine.

Vengono di seguito esposti i finanziamenti a medio e lungo termine, distinti tra quota a breve, quota a medio e quota oltre i 5 anni.

SOCIETA'	entro un anno		tra 1 e 5 anni		oltre 5 anni		Totale 31.12.2020
	<i>valore nominale</i>	<i>amortised cost e delta cambi</i>	<i>valore nominale</i>	<i>amortised cost e delta cambi</i>	<i>valore nominale</i>	<i>amortised cost e delta cambi</i>	
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Carraro China	6.877	-	-	-	-	-	6.877
Carraro India Pvt Ltd	3.298	-	10.384	-	-	-	13.682
Carraro International	4.065	51	20.575	129	25.000	-	49.820
Siap S.p.A.	1.932	-	6.521	-	5.643	-	14.096
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	439	-	5.860	-	-	-	6.299
Carraro S.p.A.	8	-	75.002	-	-	-	75.010
Totale	16.619	51	118.342	129	30.643	-	165.784

Le altre informazioni di dettaglio relative alle passività finanziarie sopra esposte, sono riportate a seguire. Per l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali si rimanda alla nota 17, mentre la descrizione di come il Gruppo gestisce il rischio di liquidità è inclusa nel paragrafo 3.3.

SOCIETA'	EROGANTE	Importo a breve al 31.12.20	Importo a md/lg. al 31.12.20	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Carraro China	Communication bank	237	-	set-21	5,03%	fisso	CNY
Carraro China	Communication bank	1.733	-	set-21	5,03%	fisso	CNY
Carraro China	Communication bank	449	-	set-21	5,09%	fisso	CNY
Carraro China	Communication bank	573	-	set-21	5,23%	fisso	CNY
Carraro China	Communication bank	137	-	set-21	5,23%	fisso	CNY
Carraro China	Communication bank	1.184	-	set-21	5,23%	fisso	CNY
Carraro China	Communication bank	1.567	-	set-21	5,23%	fisso	CNY
Carraro China	Communication bank	997	-	set-21	5,23%	fisso	CNY
Carraro India	Kotak Mahindra Bank Ltd	836	1.673	dic-23	9,00%	variabile	INR
Carraro India	Idbi Bank	535	802	giu-23	3,75%	variabile	EURO
Carraro India	Federal bank	418	1.812	mar-25	9,40%	variabile	INR
Carraro India	Axis	1.091	2.052	dic-24	8,38%	variabile	INR
Carraro India	Icici	279	1.952	giu-25	8,80%	variabile	INR
Carraro India	Exim	139	2.093	lug-25	9,25%	variabile	INR
Carraro International Se	B.E.I	4.116	45.704	lug-27	1,49%	Fisso	EURO
Carraro International Se	Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg	-	-	giu-23	1,09%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	398	507	mar-23	1,31%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale (FRIE)	418	5.643	gen-35	0,85%	variabile	EURO
SIAP	Friulia Spa	996	1.004	mag-22	1,50%	variabile	EURO
SIAP	Banca Fucino	-	5.000	lug-26	1,40%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	24	-	nov-21	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	27	1	gen-22	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	69	9	feb-22	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Banca Fucino	-	5.000	lug-26	1,40%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Selmabipiemme	21	17	ott-22	1,90%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Selmabipiemme	43	50	feb-23	1,92%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Selmabipiemme	45	64	mag-23	1,98%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Fraer Leasing	13	-	feb-21	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Fraer Leasing	38	15	mag-22	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	76	140	ott-23	1,58%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	16	37	apr-24	1,58%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	14	34	mag-24	1,57%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	118	289	mag-24	1,58%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	8	20	mag-24	1,57%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	47	194	dic-25	1,59%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Cassa Depositi e prestiti	-	35.000	giu-26	1,08%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Banca Fucino	-	5.000	ago-26	1,40%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Banca MPS	-	25.000	giu-26	1,50%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Intesa Sanpaolo	-	10.000	giu-26	1,06%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Selmabipiemme Leasing	8	2	mar-22	1,90%	variabile	EURO
TOTALE		16.670	149.114				

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo IAS 7* l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

Passività finanziarie	31.12.2019	Cash Flow	Riclassifiche	Altre Variazioni	Variazione area di consolidato	Delta Cambio	31.12.2020
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Finanziamenti passivi non correnti lordi	197.368	301.327	-17.038	2.074	-624	-2.934	480.173
Finanziamenti passivi correnti lordi	15.067	-6.779	17.038	51	-103	-1.423	23.851
Totale Finanziamenti passivi	212.435	294.548	-	2.125	-727	-4.357	504.024
Costo ammortizzato	-3.293	-	-	-2.454	-	-	-5.747
Altre passività finanziarie non correnti	21	-	-	-21	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	2.652	-2.683	-	4.619	-	-9	4.579
Passività finanziarie:	211.815	291.865	-	4.269	-727	-4.366	502.856

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

Posizione finanziaria netta	31.12.2020	31.12.2019
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
Obbligazioni non correnti	-324.433	-176.707
Obbligazioni correnti	-	-
Obbligazioni:	-324.433	-176.707
Finanziamenti passivi non correnti	-150.044	-17.368
Finanziamenti passivi correnti	-23.800	-15.067
Altre passività finanziarie non correnti	-	-21
Altre passività finanziarie correnti	-4.579	-2.652
Passività finanziarie:	-178.423	-35.108
Crediti e finanziamenti attivi correnti	1.794	1.456
Altre attività finanziarie correnti	1.087	388
Attività finanziarie:	2.881	1.844
Cassa	77	72
Conti correnti e depositi bancari	347.186	76.048
Disponibilità liquide:	347.263	76.120
Posizione finanziaria netta *	-152.712	-133.851
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	5.385	6.562
Altre attività finanziarie non correnti	1.777	1.125
Leasing non correnti – IFRS16	930	1.559
Leasing correnti – IFRS16	856	988
Posizione finanziaria netta della gestione	-143.764	-123.617
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-466.385	-184.850
- correnti	322.621	61.233

* : Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319

In gennaio 2018 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 31 dicembre 2020 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 2,685 milioni.

In settembre 2020 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 150 milioni, scadenza 2026, tasso fisso 3,75% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 31 dicembre 2020 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 2,882 milioni.

Il Gruppo Carraro dispone complessivamente di affidamenti bancari a breve termine per Euro 38,78 ML., a fronte di un utilizzo di Euro 6,27 ML. Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a Euro 199,60 ML., a fronte di un utilizzo di Euro 165,95 ML.

Le condizioni di tasso variano rispetto al paese di utilizzo e possono essere così riassunte:

- Europa: 1,50 – 2 %
- India: 9 - 10,50 %

Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni in rinegoziazione con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
VERSO TERZI	62	115
ALTRI DEBITI NON CORRENTI	62	115
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	62	115
VERSO PARTI CORRELATE	7	280
VERSO TERZI	140.393	149.889
DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	140.400	150.169
VERSO PARTI CORRELATE	90	90
VERSO TERZI	56.284	68.988
ALTRI DEBITI CORRENTI	56.374	69.078
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	196.774	219.247

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 120 giorni.

Gli altri debiti correnti verso terzi sono così dettagliati:

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Debiti per IVA	10.144	9.021
Altri debiti tributari	593	356
Debiti v/istituti previdenziali	4.067	4.103
Debiti v/dipendenti	11.943	11.845
Irpef dipendenti e collaboratori	2.867	3.009
Consiglio di amministrazione	1.562	1.218
Altri debiti	25.108	39.436
ALTRI DEBITI CORRENTI	56.284	68.988

Si segnala che, con riferimento alla società indiana, è in corso un contenzioso fiscale a seguito di contestazioni da parte dell'autorità fiscale locale su più anni e relative, principalmente, al benchmark utilizzato per il transfer pricing e all'evidenza dei servizi e dei relativi benefici ricevuti dalla plant indiana per la deducibilità di royalties e servizi infragruppo. In sede giudiziale è già stata prodotta ampia documentazione a supporto delle tesi difensive della società.

Supportati da pareri dei propri consulenti fiscali si stima il rischio di soccombenza in giudizio relativamente alle pretese dell'amministrazione finanziaria indiana come possibile e pari a complessivi 8,3 Euro milioni. Considerata la stima del grado di rischio non si è ritenuto di procedere all'accantonamento di un fondo rischi.

L'analisi dei debiti commerciali e altri debiti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

(valori in migliaia di Euro)	SCADUTO		31.12.2020 A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		31.12.2019 A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Debiti commerciali	12.288	905	127.165	42	140.400	11.180	912	138.060	17	150.169
Altri debiti	-	-	56.374	62	56.436	-	-	69.078	115	69.193
TOTALE	12.288	905	183.539	104	196.836	11.180	912	207.138	132	219.362

Debiti per imposte correnti (nota 18)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Debito per imposte correnti	2.784	5.331
Debiti per imposte correnti	2.784	5.331

Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza (nota 19)

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO/QUIESCENZA		
(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Tfr secondo IAS 19 iniziale	8.197	8.496
Utilizzo del TFR	-573	-794
TFR trasferito ad altra Società	-3.045	-44
TFR trasferito da altra Società	3.045	44
Interest Cost	26	61
Actuarial Gains/Losses	78	434
Variazione area di consolidato	-	-
Tfr secondo IAS 19 finale	7.728	8.197

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: -0,02%, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 0,8%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 2,1%.

Il trattamento contabile dei benefici ai dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita. Per un maggior dettaglio vedasi quanto riportato nel paragrafo 3.3.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici ai dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Sensitivity analysis IAS 19 revised

Nel prospetto a seguire sono riportati i valori del Fondo benefici ai dipendenti al 31.12.2020 nel caso di variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data nelle seguenti variabili:

- frequenza del turnover
- tasso di attualizzazione (desunto dall'indice Iboxx Corporate AA 7-10)
- tasso di inflazione

(valori in migliaia di Euro)	Frequenza turnover		Tasso di inflazione		Tasso di attualizzazione	
	1%	-1%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%
Fondi benefici ai dipendenti 31.12.2020	7.667	7.795	7.820	7.638	7.583	7.878

Fondi pensione/quiescenza

I fondi pensione e similari per Euro 1,6 Ml. (Euro 1,6 Ml. al 31.12.2019) si riferiscono al personale argentino, indiano e cinese.

(valori in migliaia di Euro)	Iniziale 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area di consolidato	Variazione cambio	Finale 31.12.2020
FONDI PENSIONE E SIMILI	1.572	42	-48	-	85	1.651

Numero della forza lavoro

Il numero della forza lavoro è riferito solamente alle società consolidate integralmente ed è ripartito per categorie:

Forza lavoro	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Dirigenti	26	1	27
Impiegati	703	8	711
Operai	2.016	29	2.045
Interinali	347	325	672
Totale al 31.12	3.092	363	3.455

Fondi per rischi e oneri (nota 20)

La voce è così dettagliata:

(valori in migliaia di Euro)	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Adeg.to Cambi	Situazione finale
Quota non corrente						
1) GARANZIA	2.989	-	-	-606	-72	2.311
2) ONERI DA CONTENZIOSO	56	-	-	-	-	56
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	701	20	-	-	-64	657
TOTALE	3.746	20	-	-606	-136	3.024
Quota corrente						
1) GARANZIA	13.317	1.976	-4.936	53	-101	10.309
2) ONERI DA CONTENZIOSO	461	83	-204	-	-26	314
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	1.483	121	-355	-	-178	1.071
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	868	3.706	-396	-	-63	4.115
TOTALE	16.129	5.886	-5.891	53	-368	15.809

Fondo Garanzia:

Il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 5,8 Ml. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 5,8 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

Fondo oneri da contenzioso:

Il fondo oneri da contenzioso si riferisce a passività fiscali definite o in via di definizione e a contenziosi legati al personale dipendente.

Fondo ristrutturazione e conversione:

Si espone di seguito la movimentazione dettagliata del fondo oneri di ristrutturazione:

(valori in migliaia di Euro)	Fondo 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Adeg.to Cambi	Fondo 31.12.20
Carraro S.p.A.	290	-	-209	-	-	81
Carraro Drive Tech S.p.A.	-	-	-	-	-	-
SIAP S.p.A.	341	-	-	-	-	341
Driveservice S.r.l.	341	-	-81	-	-	260
Carraro Argentina S.A.	511	121	-65	-	-178	389
TOTALE	1.483	121	-355	-	-178	1.071

Altri Accantonamenti:

La voce Altri accantonamenti comprende i valori iscritti nelle singole società a fronte di oneri e passività futuri.

7. Impegni e rischi

Alla data del 31 dicembre 2020 non risultano impegni e rischi.

8. Operazioni con entità correlate (nota 21)

Il Gruppo Carraro è controllato direttamente da Finaid S.p.A., che alla data del 31.12.2020 deteneva il 35,3949% delle azioni in circolazione.

Carraro S.p.A. e tutte le società italiane controllate, aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Le operazioni tra Carraro S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Carraro S.p.A., sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Carraro e altre entità correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob, sono indicati di seguito.

Parti correlate	Rapporti finanziari e commerciali			Rapporti economici					
	Attività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Altri proventi finanziari	Rett.di valore di attività finanziarie
Finaid S.p.A.	-	873	90	7	-	-	-	-	-
Enertronica Santerno S.p.A.	5.294	1.314	7	-	-	-	-24	131	-1.506
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santerno South Africa Pty Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santerno USA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	5.294	2.187	97	7	-	-	-24	131	-1.506

9. STRUMENTI FINANZIARI

9.1 Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari.

31.12.2020 (valori in migliaia di Euro)	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.	DIFF. CAMBIO ATTIVE	DIFF. CAMBIO PASSIVE	SOSPENSIO NE COSTI RICAVALI
A) ATTIVITA' FINANZIARIE:					
A.1) Cassa e Disponibilità liquide:					
Conti bancari attivi	197	-	-	-	-
A.2) Strumenti Finanziari non derivati:					
A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL):					
A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):					
A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&R):					
A.2.3.1) Finanziamenti:					
Finanziamenti attivi	131	-	-	-	-
A.2.3.2) Altre attività:					
Crediti commerciali	-	-	2.604	-1.848	-
Altre attività finanziarie	925	-	1.487	-	-
A.2.4) Strumenti Finanziarie disponibili per la vendita (AVS):					
A.3) Strumenti Finanziari Derivati:					
A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):					
A.3.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:					
Fair value a conto economico	-	-	124	-	-
Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-59
Utile realizzato	-	-	1.323	-	-
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:					
Utile realizzato	-	-	-	-	-
A.3.2) Derivati speculativi (Trading):					
B) PASSIVITA' FINANZIARIE					
B.1) Strumenti Finanziari non derivati:					
B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:					
B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:					
Conti bancari passivi	-	-758	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	1.216	-2.691	-
Finanziamenti passivi	-	-11.191	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	-2.537	-	-1.046	-
B.2) Strumenti Finanziari Derivati:					
B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):					
B.2.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:					
Fair value a conto economico	-	-	-	142	-
Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Perdita realizzata	-	-	-	-955	-
B.2.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:					
Perdita realizzata	-	-	-	-	-
B.2.2) Derivati speculativi (Trading):					
	-	-	-	-	-
TOTALE	1.253	-14.486	6.754	-6.398	-59

31.12.2019 (valori in migliaia di Euro)	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.	DIFF. CAMBIO ATTIVE	DIFF. CAMBIO PASSIVE	SOSPENSIO NE COSTI RICAUI
A) ATTIVITA' FINANZIARIE:					
A.1) Cassa e Disponibilità liquide:					
Conti bancari attivi	113	-	-	-	-
A.2) Strumenti Finanziari non derivati:					
A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL):					
A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):					
A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&R):					
A.2.3.1) Finanziamenti:					
Finanziamenti attivi	-	-	-	-	-
A.2.3.2) Altre attività:					
Crediti commerciali	-	-	1.953	-1.281	-
Altre attività finanziarie	821	-	1.400	-	-
A.2.4) Strumenti Finanziare disponibili per la vendita (AVS):					
A.3) Strumenti Finanziari Derivati:					
A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):					
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su valute:					
Fair value a conto economico	-	-	5	-	-
Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	157
Utile realizzato	-	-	1.253	-	-
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:					
Utile realizzato	-	-	-	-	-
A.3.2) Derivati speculativi (Trading):					
B) PASSIVITA' FINANZIARIE					
B.1) Strumenti Finanziari non derivati:					
B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:					
B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:					
Conti bancari passivi	-	-961	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	1.370	-2.236	-
Finanziamenti passivi	-	-8.160	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	-1.669	-	-420	-
B.2) Strumenti Finanziari Derivati:					
B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):					
B.2.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:					
Fair value a conto economico	-	-	-	259	-
Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Perdita realizzata	-	-	-	-2.229	-
B.2.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:					
Perdita realizzata	-	-	-	-	-
B.2.2) Derivati speculativi (Trading):					
	-	-	-	-	-
TOTALE	934	-10.790	5.981	-5.907	157

La fonte per la rilevazione dei cambi delle valute estere è data dalla BCE e Banca d'Italia per i cambi verso il Pesos Argentino.

9.2 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 31.12.2020. Si tratta di strumenti designati a copertura di:

- budget di vendite in valuta estera;
- sbilancio dei crediti e debiti correnti in valuta estera.

a) valori nozionali

CONTRATTO <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale Valori Nozionali
Carraro SpA	-	678	678
Carraro Drive Tech Italia Spa	28.420	4.633	33.053
Carraro India	-	-	-
SIAP	2.261	-	2.261
Carraro China	-	-	-
TOTALE GRUPPO 31.12.2020	30.681	5.311	35.992
TOTALE GRUPPO 31.12.2019	30.420	7.016	37.436

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

b) valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Swap (DCS) (1)		Swap (DCS) (2)	
	Valute	Scadenze	Valute	Scadenze
Carraro SpA	-	-	USD/EUR	gen-21
Carraro Drive Tech Italia Spa	USD/EUR CNY/EUR INR/EUR	feb-22	USD/EUR	gen-21
SIAP	USD/EUR	dic-21	-	-

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

c) Fair value

CONTRATTO <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale
Carraro SpA	-	1	1
Carraro Drive Tech Italia Spa	-77	103	26
Carraro India	-	-	-
SIAP	85	-	85
Carraro China	-	-	-
TOTALE GRUPPO 31.12.2020	8	104	112
TOTALE GRUPPO 31.12.2019	15	46	61

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

d) Dettaglio dei *fair value*

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020		31.12.2019	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
FAIR VALUE/CASH FLOW HEDGE				
Rischio cambio	209	-97	204	-142

e) Riepilogo dei *fair value* rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

(valori in migliaia di Euro)	FV iscritto ad economico	FV iscritto a patrimonio netto	Totale
Carraro SpA	1	-	1
Carraro Drive Tech Italia Spa	123	-97	26
Carraro India	-	-	-
SIAP	47	38	85
Carraro China	-	-	-
TOTALE GRUPPO 31.12.2020	171	-59	112
TOTALE GRUPPO 31.12.2019	-96	157	61

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 31.12.2020 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, mentre per quanto riguarda la tipologia dei "fair value hedge" (copertura del fair value delle attività e passività) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

9.3 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

a) Valori nozionali e fair value

Al 31 dicembre 2020 non risultano in essere contratti derivati su tassi d'interesse.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e passività valutate al fair value al 31 dicembre 2020, così come richiesto dall'IFRS 13, descritto nel paragrafo 3.2:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Livello 2 31.12.2020	Livello 2 31.12.2019
Attivo		
Derivati attivi su cambi	209	204
Totale Attivo	209	204
Passivo		
Derivati passivi su cambi	97	142
Derivati passivi su tassi	-	-
Totale Passivo	97	142

Sensitivity analysis

Nel prospetto a seguire sono riportati gli effetti economici e patrimoniali generati dalle attività e passività a bilancio (rispettivamente al 31.12.2020 ed al 31.12.2019) nel caso di ipotetiche immediate variazioni nelle seguenti variabili di mercato:

- principali valute estere rispetto all'Euro: +/- 10%
- tassi d'interesse: +100/-15 "basis points"

Le fasce di oscillazione dei tassi d'interesse, rappresentano la media delle aspettative di variazione massima che i mercati attualmente esprimono.

I metodi utilizzati sono:

- con riferimento agli *Interest Rate Swap* è stato applicato il metodo del *discounted cash flow*, ovvero l'attualizzazione dei flussi di cassa;
- i contratti *Domestic Currency Swap*, sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*;

Non sono stati considerati i rischi cambi derivanti da conversione da valuta locale in euro dei bilanci delle controllate estere.

Saldi al 31.12.2020 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	+1%		-0,15%		+10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
ATTIVITA'								
Crediti commerciali					116		143	
Altre att. fin. - derivati su valute					-9	-1.903	290	1.419
Altre att. fin. - derivati su tassi								
Finanziamenti								
Disponibilità liquide					216		-166	
totale effetto lordo	-	-	-	-	323	-1.903	267	1.419
imposte (24%)					-78	457	-64	-341
totale effetto netto	-	-	-	-	245	-1.446	203	1.078
PASSIVITA'								
Debiti commerciali					233		-45	
Finanziamenti	4.475		-671		-142		142	
totale effetto lordo	4.475	-	-671	-	91	-	97	-
imposte (24%)	-1.074		161		-22		-23	
totale effetto netto	3.401	-	-510	-	69	-	74	-
TOTALE	3.401	-	-510	-	314	-1.446	277	1.078

Saldi al 31.12.2019 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	+1%		-0,15%		+10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
ATTIVITA'								
Crediti commerciali					-271		560	
Altre att. fin. - derivati su valute					1.012	-3.003	-743	2.259
Altre att. fin. - derivati su tassi								
Finanziamenti								
Disponibilità liquide					289		-286	
totale effetto lordo	-	-	-	-	1.030	-3.003	-469	2.259
imposte (24%)					-283	826	129	-621
totale effetto netto	-	-	-	-	747	-2.177	-340	1.638
PASSIVITA'								
Debiti commerciali					33		115	
Finanziamenti	2.030		-305		-190		190	
totale effetto lordo	2.030	-	-305	-	-157	-	305	-
imposte (24%)	-487		73		38		-73	
totale effetto netto	1.543	-	-232	-	-119	-	232	-
TOTALE	1.543	-	-232	-	628	-2.177	-108	1.638

Segno positivo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)

Segno negativo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

10. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti successivi da segnalare.

11. Informazioni ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Le attività di revisione del bilancio del Gruppo Carraro sono svolte da Deloitte & Touche S.p.A. Vengono di seguito riepilogati gli onorari ed i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2020, relativi a servizi di revisione e altri servizi prestati, al netto delle spese accessorie addebitate.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Revisione contabile		
- Carraro S.p.A.	352	351
- società controllate	380	401
Totale servizi di revisione contabile	732	752
Altri servizi		
- Carraro S.p.A.	-	25
- società controllate	115	31
Totale altri servizi	115	56
Totale corrispettivi	847	808

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI E DEI LORO STRETTI FAMILIARI

Cognome e nome	Società partecipata: Carraro S.p.A.	N.ro azioni possedute al 31/12/2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	N.ro azioni possedute al 31/12/2020
Carraro Mario	dir. Possedute	600.000	-	-	600.000
	tramite Finaid S.p.A.	28.215.519	-	-	28.215.519
Enrico e Tomaso Carraro		3.774.640	2.137.588	-	5.912.228
Julia Dora Koranyi Arduini		21.629.779	-	-	21.629.779
Alberto Negri *		46.460	-	-	nr
Enrico Gomiero		15.855	-	-	15.855
Andrea Conchetto **		nr	-	-	11.700

* Amministratore Delegato dimesso in data 26 ottobre 2020.

** Direttore Generale dal 01 gennaio 2020; Membro del Consiglio di Amministrazione (per cooptazione in data 26 ottobre 2020).

Allegato alle note esplicative del bilancio consolidato 31.12.2020**Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017 - (Legge annuale per il mercato e la concorrenza):**

Si espone di seguito l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti così come definiti dall'Art. 1, comma 125, Legge 124 del 2017, che le società appartenenti al Gruppo Carraro ed incluse pertanto nel perimetro di consolidamento hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2020:

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E.;

Somma incassata: Euro 26.980;

Causale: Formazione del personale

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 72.078 Euro

Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 48.224 Euro

Causale: Accredito d'imposta Prodotti Energetici spediti ai paesi esteri, Riferimento D.Lgs. n.504 del 26/10/1995 e D.M. n. 689 del 12/12/1996.

La società Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020, ha:

- ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/2017, e dall'articolo 6 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) per Euro 82.631;
- compensato crediti fiscali derivanti da investimenti in Ricerca e Sviluppo (così come previsti dal D.L. 145/2013 e S.M.) per Euro 1.686.528 e per 'formazione 4.0' (così come previsto dall'Articolo 1 commi 46-56 della legge 27 dicembre 2017, n. 205) per Euro 36.467.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2020, la società ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: la società ha usufruito dei benefici INPS ed INAIL relativi ad indennità di malattia, maternità, permessi legge 104, allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio, congedi parentale Covid e legge 104 Covid. L'azienda ha inoltre anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale Cassa Integrazione Ordinaria Covid.
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi e gli investimenti 'industria 4.0' e ACE (aiuto alla crescita economica).

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech Italia S.p.A. - 05253180284

Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E.

Somma incassata: 2.500 Euro

Causale: Formazione del personale

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech Italia S.p.A. - 05253180284

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 50.547 Euro

Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech Italia S.p.A. - 05253180284

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 47.303 Euro

Causale: Accredito d'imposta Prodotti Energetici spediti ai paesi esteri, Riferimento D.Lgs. n.504 del 26/10/1995 e D.M. n. 689 del 12/12/1996.

La società Carraro Drive Tech Italia S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020, ha ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/2017, articolo 6 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104) per Euro 49.082.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2020, la società ha usufruito di agevolazioni:

- Relative al personale: benefici INPS ed INAIL di ammontare pari a 332.525 Euro derivanti da indennità di malattia, maternità, permessi legge 104, allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio, congedi parentale covid e legge 104 covid). Inoltre l'azienda ha anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale Cassa Integrazione Ordinaria Covid;
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi e gli investimenti 'industria 4.0' e ACE (aiuto alla crescita economica).

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Siap S.p.A. - 00074530932

Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E. (Fondimpresa)

Somma incassata: 18.626 Euro

Causale: Formazione del personale

La società Siap S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020, ha:

- ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/2017, Legge 92/2012 art 2c 10 bis, articolo 6 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104) per Euro 71.533;
- compensato crediti fiscali derivanti da investimenti in Ricerca e Sviluppo (così come previsti dal D.L. 145/2013 e S.M.) per Euro 185.821;
- incassato, in via anticipata, un contributo in conto capitale di € 450.000,00 da parte della Regione Friuli Venezia Giulia in riferimento alla realizzazione del progetto denominato "Progetto di tutela ambientale con investimenti in cogenerazione ad alto rendimento" di cui al decreto di concessione nr.1894/PROTUR del 19/07/2019, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 20 Febbraio 2015, nr 3 e del Regolamento attuativo DPR. 18/04/17 nr 82.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2020, la società ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: tra le varie si segnalano le somme anticipate relative a integrazioni di prestazioni a sostegno del reddito dalla società per conto di INPS ed INAIL (malattia, maternità, permessi e congedi legge 104, permessi per allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio, congedi parentale Covid e legge 104 Covid);
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni crediti di imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi e gli investimenti "Industria 4.0" e Ace (Aiuto alla crescita economica).
- Di altra natura: tra le varie si segnalano le agevolazioni tariffarie previste per le imprese a forte consumo di Energia Elettrica (imprese Energivori) come dal D.M. del 5 Aprile 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze.

L'azienda ha anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale Cassa Integrazione Ordinaria Covid.

La società Driveservice S.r.l. nel corso dell'esercizio 2020 ha usufruito di agevolazioni:

- Relative al personale: tra le varie si segnalano le agevolazioni INPS ed INAIL per indennità di malattia, permessi ex Legge 104, maternità, donazioni del sangue, congedo matrimoniale, assegni familiari. L'azienda ha anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale della Cassa Integrazione Ordinaria Covid;
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi e ACE (aiuto alla crescita economica).

Il Presidente



Enrico Carraro

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

1. I sottoscritti Enrico Carraro, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2020;

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Data: 26 marzo 2021

Enrico Carraro

Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Enrico Gomiero

Dirigente Preposto